

Il protocollo dovrà essere approvato dalla Regione dell'Umbria

# Aids, la lotta parte da Perugia

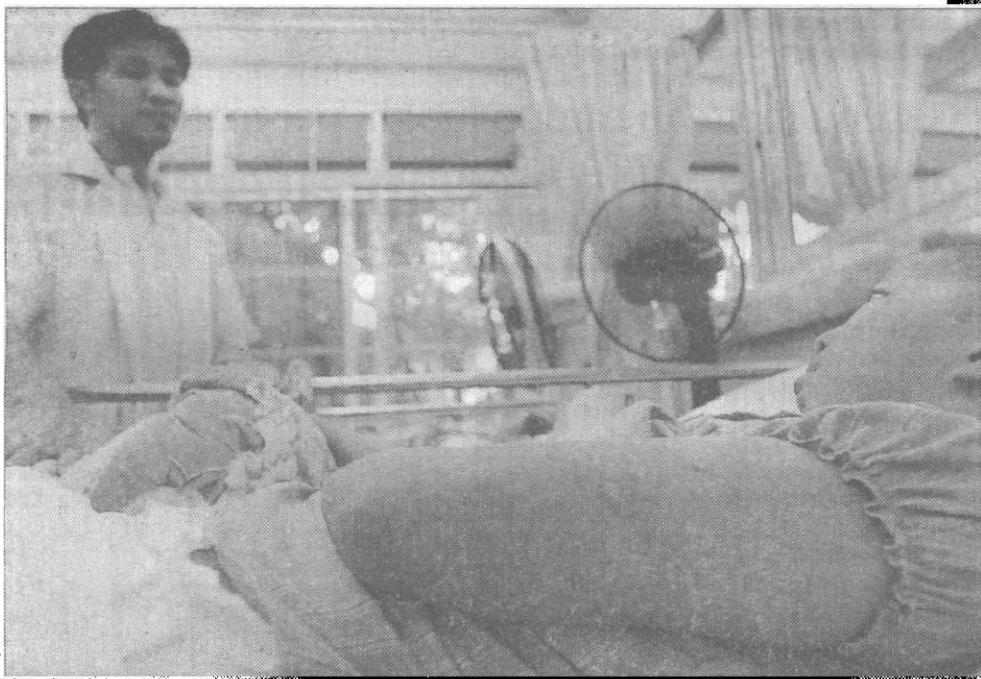
## *Progetto di sperimentazione con altre città*

PERUGIA - Perugia all'avanguardia nella lotta contro l'Hiv/Aids con la sperimentazione di un nuovo farmaco.

Anche se oggi l'allarme sembra essere calato rispetto alla risonanza che aveva alcuni anni fa, in realtà l'infezione continua a colpire e rimane una patologia che, per essere controllata, necessita di terapie complesse per tutta la vita, da tre a più farmaci, il cui uso è spesso gravato da effetti tossici precoci o tardivi, anche particolarmente gravi.

Perugia è diventata punto centrale di questa battaglia contro l'Aids grazie a un progetto di ricerca la cui sperimentazione sta per partire sull'uomo. Un piano che porta avanti insieme con altre tre città italiane - Brescia, Milano, Torino - i cui centri clinici, nell'ambito del progetto "Imana", sono stati coinvolti in un progetto di sperimentazione clinica in fase I di un nuovo vaccino terapeutico denominato AT-20.

Gli studi relativi al progetto sono stati condotti dall'équipe del professor Arnaldo Caruso, direttore della cattedra di microbiologia presso la facoltà di medicina di Perugia e da quella del professor Robert Gallo, direttore dell'Insti-



**Sperimentazione contro l'Aids** Un progetto parte da Perugia e da altre città italiane

tute of Human Virology dell'Università del Maryland.

Al professor Franco Baldelli, docente ordinario di malattie infettive presso la facoltà di medicina e chirurgia di Perugia nonché direttore della clinica di malattie infettive di Perugia, è stato affidato dal-

lo sponsor della sperimentazione clinica, un'azienda italiana del Nord Italia, il coordinamento di questa prima, delicata fase di sperimentazione del vaccino.

Spetta adesso al comitato etico della Regione Umbria, in qualità di comitato coordinatore e, suc-

cessivamente, ai comitati etici degli altri centri clinici, procedere all'approvazione del protocollo sperimentale: ci si attende un'approvazione entro il prossimo mese di giugno, affinché la fase di sperimentazione nell'uomo possa iniziare già dopo l'estate.